

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 - IV
del 03.02.2011

OGGETTO: Progetto e realizzazione di interventi di riqualificazione finalizzati a generale risparmio energetico e una migliore efficienza luminosa degli impianti comunali di pubblica illuminazione e semaforici con gestione e manutenzione ordinaria degli stessi impianti, mediante il sistema di finanziamento tramite terzi.

L'anno duemilaundici, il giorno..... **tre**..... del mese di.... **febbraio**..... nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **19,00** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** di **seconda convocazione**.

Alle ore **19,45** il Presidente, esegue l'appello. Il Consiglio risulta nella seguente composizione:

	Pres	Ass		Pres	Ass
1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i>	X		17) CARINCI Giancarlo	X	
2) AVELLI Patrizio (<i>Presidente</i>)	X		18) PERCOCO Gianni	X	
3) PIETRICOLA Giuseppe (<i>V. Presidente</i>)	X		19) PALMACCI Pietro	X	
5) VILLANI Domenico		X	20) CERILLI Paolo	X	
6) FANTASIA Romano		X	21) PIETRICOLA Domenico		X
7) MASELLA Luciano	X		22) DE ANGELIS Quirino	X	
8) ACANFORA Antonio		X	23) LAURETTI Lino	X	
9) MONTI Sandro		X	24) LAURETTI Alfredo	X	
10) CAIAZZO Fabio	X		25) ZAPPONE Domenico	X	
10) BELLEZZA Roberto		X	26) COCCIA Vincenzo	X	
11) PIETRICOLA Roberto	X		27) GIULIANI Valentino		X
12) BERNARDI Antonio	X		28) DI MAURO Gino	X	
13) FRATTARELLI Biagio Gabriele	X		29) LA ROCCA Giuseppe		X
14) MASULLO Giovanni		X	30) RECCHIA Vincenzo Silvino	X	
15) CICERANO Angelo	X		31) MAZZUCCO Antonio Edis		X
16) BERTI Benito Pietro	X				

Assegnati n° 30 + 1 (Sindaco)
In carica n° 30

Consiglieri presenti n° 21
Consiglieri assenti n° 10

Sono presenti gli Assessori: Masci Giovanni, D'Amico Gianni, Zicchieri Francesco, Pecchia Luciano, Maragoni Loreto.

Sono assenti gli Assessori: Lauretti Francesca, Ferrari Franco, Amuro Giovanni.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Luigi Pilone.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Progetto e realizzazione di interventi di riqualificazione finalizzati a generare risparmio energetico e una migliore efficienza luminosa degli impianti comunali di pubblica illuminazione e semaforici con gestione e manutenzione ordinaria degli stessi impianti, mediante il sistema di finanziamento tramite terzi.

Il Presidente, enunciato l'oggetto posto all'ordine dei lavori cede la parola all'amministrazione per l'illustrazione dell'argomento.

Assessore Maragoni – Ringrazia, innanzitutto, tutti i consiglieri per la solidarietà dimostrata nei suoi confronti in merito all'incidente che ha avuto. Sottolinea che il progetto in discussione è nato da una collaborazione molto proficua dell'assessorato con gli uffici tecnici.

Inizia a descrivere la situazione della pubblica illuminazione nel territorio del Comune. Afferma che nel 50% la situazione è fatiscente e che non rispecchia le normative vigenti. Descrive il progetto e la possibilità che il Comune avrà di effettuare quei cambiamenti importanti relativi agli impianti dell'illuminazione, che porteranno ad un risparmio energetico. Parla della manutenzione e si augura che la risposta da parte delle ditte, a questo bando europeo, sia numerosa.

Entra in aula il consigliere La Rocca (presenti 22)

Bernardi – Ritiene che il risparmio energetico sia una cosa importante per la città, però afferma che questo progetto non va in questa direzione e sottolinea che l'approvazione di questa delibera sia un danno per la città e per le future amministrazioni. Entra in merito alla delibera, contesta alcune cifre del capitolato che secondo lui sono molto gonfiate. Non è d'accordo sulla situazione fatiscente degli impianti di illuminazione fatta dall'Amministrazione. Propone un emendamento, firmato da lui per conto del suo gruppo e dai consiglieri Di Mauro, Percoco e Villani. Emendamento che propone la realizzazione di un concorso di idee per dare la possibilità a tutti di dare il proprio contributo per affrontare seriamente il problema e per decidere con maggiore consapevolezza le soluzioni necessarie.

Entra in aula il consigliere Giuliani (presenti 23)

Cerilli – Precisa che si rimetterà a quello che la maggioranza ritiene più opportuno fare. Si lamenta di un tentativo in atto che è quello di far passare questa delibera come una delibera truffaldina e strumentale per fini elettorali. Sottolinea che questo tentativo non lo riscontra solo nell'opposizione, ma anche da discorsi fatti all'interno della stessa maggioranza. Contesta alcuni dati e affermazioni fatte dal consigliere Bernardi, non è d'accordo sulla proposta dell'emendamento. Precisa che è un tentativo per ritardare la soluzione del problema.

Entra in aula il consigliere Acanfora e si assenta il consigliere Giuliani (presenti 23)

Di Mauro – Riferisce che la proposta dell'emendamento e le contestazioni dell'opposizione non derivano dalle cose dette dal consigliere Cerilli, ma entrano nel merito del capitolato e della poca chiarezza del progetto. Precisa, per esempio, che non è d'accordo sulla presentazione di un Piano regolatore dell'illuminazione cittadina dopo un

anno dall'effettuazione del bando e sulla possibilità che la ditta vincitrice del bando ha di gestire altri servizi che non sono ben definiti nel capitolato stesso.

Rientra in aula il consigliere Villani (presenti 24)

Masella – Fa gli auguri all'assessore Maragoni per l'incidente che ha avuto. Anche lui non pensa che questa sia una delibera strumentale, però è d'accordo con l'emendamento proposto in quanto dà la possibilità ad un maggiore confronto e alla ricerca di soluzioni più partecipate.

Si assenta il consigliere Villani (presenti 23)

Coccia - Afferma che per ben due volte la maggioranza non ha assicurato il numero legale su questo argomento, segno, secondo lui, di una proposta di delibera poco chiara, con diversi dubbi. Anche lui sottolinea, come il consigliere Di Mauro, di non essere d'accordo alla realizzazione del Piano regolatore dell'illuminazione del territorio dopo un anno dal bando.

Rientra in aula il consigliere Monti (presenti 24)

Zappone - Precisa che gli effetti di questa delibera, se approvata, condizionerà negativamente l'azione di altre amministrazioni che si succederanno. Critica la maggioranza che non è entrata nel merito delle cose affermate dal suo capo gruppo, limitandosi alla solita critica pretestuosa e retorica nei confronti dell'opposizione. Infine sottolinea che l'emendamento vuole invitare tutti ad una riflessione più partecipata e consapevole della situazione attuale nell'intento di raggiungere una soluzione più garante dell'interesse pubblico.

Monti - Riferisce che il punto è stato ampiamente chiarito ed approfondito in commissione. Sul problema il Consiglio comunale deve esprimersi sulla convenienza che lui, afferma, ritiene ci sia.

Per quanto riguarda il guadagno dell'imprenditore, non si meraviglia più di tanto, perché, secondo lui, è naturale che l'imprenditore, che investe, abbia dei guadagni.

Sindaco - Afferma che questa è una delle migliori delibere che il Consiglio comunale ha adottato. Ritiene che l'opposizione non ha riferito ed esposto che stupidaggini. Parla del contenuto della proposta che ritiene sia prevalentemente di ordine tecnico. Accusa, anche lui, l'opposizione che ha considerato questa delibera come una truffa. Conclude dicendo che è sicuro che le amministrazioni che verranno troveranno benefici da questa delibera, perché combatte gli sprechi.

Bernardi - per dichiarazione di voto - afferma che l'amministrazione comunale con questa delibera ci andrà a rimettere. Precisa che l'amministrazione è tenuta a tutelare l'interesse pubblico rispetto a quello privato. Infine riferisce che il voto suo e del suo gruppo sarà, ovviamente, contrario.

Masella - per dichiarazione di voto - riferisce che si asterrà e che auspicava un maggiore coinvolgimento da parte di tutti nel tentativo di risolvere il problema che investe la città. Chiede all'amministrazione di ritirare l'atto e conclude dicendo che l'ipotesi del passaggio, attraverso un concorso di idee per una maggiore riflessione e ricerca di

soluzioni, per poi ripresentarlo per l'approvazione in Consiglio comunale, gli sembra la strada più indicata.

Zappone – per dichiarazione di voto - ringrazia innanzitutto il consigliere Masella per le cose dette e per la sua onestà intellettuale. Si lamenta del scarso spessore del dibattito, del linguaggio offensivo del Sindaco e conclude affermando che le osservazioni poste dall'opposizione sono sempre dirette nell'interesse della città e non nell'interesse di parte.

Si assentano i consiglieri Frattarelli e Caiazzo (presenti 22)

Percoco - per dichiarazione di voto - afferma che l'opposizione non ha mai espresso parole come "truffaldina". Sottolinea che per questa mancanza di dialogo, per il rifiuto ad una riflessione approfondita, propone di ritirare il punto all'ordine dei lavori.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta di emendamento (Allegato al presente atto) formulata dai consiglieri Bernardi, Di Mauro Percoco e Villani.

La stessa ottiene il seguente esito:

Presenti: 22 – votanti: 22 – astenuti: 0

Voti favorevoli: 11

Voti contrari: 11 (Pietricola Roberto, Monti, Acanfora, Palmacci, Avelli, Sindaco, Lauretti Lino, Lauretti Alfredo, Cerilli, De Angelis e Cicerano)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, sulla base di quanto stabilito al 5° comma dell'art.49 del Regolamento del Consiglio, dichiara l'emendamento inefficace.

Quindi, sempre il Presidente, sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione già agli atti del Consiglio.

La stessa ottiene il seguente esito:

Presenti: 22 – votanti: 21 – astenuti: 1 (Masella)

Voti favorevoli: 11

Voti contrari: 10 (Bernardi, Coccia, Zappone, Recchia, Berti, Carinci, Pietricola Giuseppe, La Rocca, Di Mauro, Percoco)

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Premesso** che questo Comune gestisce da molti anni, in economia, il servizio di manutenzione di pubblica illuminazione;
- **Dato atto** che nonostante nel corso degli ultimi anni sono aumentati i punti luce in funzione delle nuove urbanizzazioni realizzate e che si prevede l'ulteriore aumento nel breve periodo in relazione alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti ed in itinere mentre il personale operativo preposto a tale compito risulta limitato e due unità, che da sole non sono nelle condizioni materiali da poter garantire, con la dovuta tempestività, un adeguato svolgimento di tutte le operazioni connesse alla gestione e manutenzione degli impianti (verifiche di

- efficienza luminosa, verifiche di funzionalità, sostituzioni, ecc...); tale situazione unita alla circostanza che almeno il 50% dei corpi illuminanti e degli impianti (pali, linee d'alimentazione, quadri elettrici) sono vetusti in quanto installati circa 40 anni fa, e superati con l'utilizzo di nuove tecnologie; ciò comporta continui e frequenti interventi per numerosi guasti e malfunzionamenti;
- **Considerato** che le esigue risorse finanziarie dell'Ente non permettono l'investimento necessario per realizzare un'efficiente gestione e manutenzione degli impianti. In particolare per quanto attiene gli aspetti di riduzione dei consumi energetici e dell'inquinamento luminoso, nonché di miglioramento dell'efficienza luminosa e della sicurezza dei medesimi impianti.
 - **Ritenuto** necessario attuare un intervento di riqualificazione energetica che consenta di conseguire non solo l'adeguamento ai più moderni standard di riduzione dei consumi, ma anche di adeguare gli impianti alle normative vigenti in materia di sicurezza stradale ed impiantistica, sia per l'illuminazione stradale che per gli impianti semaforici, funzionalmente strettamente connessi ai primi.
 - **Dato atto** che l'esecuzione degli interventi finalizzati a generare risparmio di natura energetico e gestionale dovranno essere effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione con finanziamenti da parte dell'Appaltatore (finanziamenti tramite terzi), in particolare l'Appaltatore provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese di investimento necessarie e recuperando tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento di una quota parte del risparmio energetico e delle economie generate entro la scadenza del contratto.
 - **Considerato che:**
 - la vigente normativa, ai sensi dell'art.26, comma 2, del d.l. 1° ottobre 2007, n° 159 e s.m.i., prevede che la realizzazione di tutti gli interventi rispetti standard di efficienza energetica conformi alle migliori tecniche disponibili;
 - la direttiva Europea 2006/32/CE del 5/4/2006, attuata con il D.Lgs. n. 115 del 30/05/2008, individua come strategico, per il settore pubblico e per la pubblica amministrazione, l'obiettivo della riduzione della dipendenza da fonti di approvvigionamento non rinnovabili e il conseguente efficientamento degli impianti;
 - tali obiettivi, ovviamente, possono essere conseguiti con l'impiego delle diverse e diversificate tecnologie che il mercato mette a disposizione e che, a partire dal semplice utilizzo di lampade a basso consumo, o da interventi più complessi sugli impianti elettrici, possono investire la produzione di energia mediante fonti rinnovabili; che, allo stato attuale, è necessario comunque, al fine di raggiungere e mantenere uno standard di servizio elevato, puntare ad ottenere un intervento incisivo di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione stradale.
 - **Tenuto conto che** allo scopo di stabilire le modalità per la realizzazione del precitato intervento, si rende necessario approvare il progetto redatto dall'U.T.C. per l'affidamento dell'appalto di esternalizzazione del servizio di manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici con interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti finalizzato ad ottenere un risparmio energetico e gestionale;
 - **Visto** il D.Lgs. del 12 agosto 2000 n.267 e s. m. e i.
 - **Visto** il D.Lgs. del 12 aprile 2006 n.163 e s. e i.
 - **Visto** il D.Lgs. del 30 maggio 2008 n.115 e s. e i.
 - **Visto** il Vigente Statuto Comunale
 - **Visto** il parere favorevole espresso a maggioranza dalla competente Commissione consiliare IV^ in data 25.01.2011;
 - **Vista** la deliberazione di Giunta comunale n.760 del 16.12.2010;
 - **Visti** i pareri in ordine di regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione resi dai responsabili dei servizi interessati;

DELIBERA

1. di provvedere all'esternalizzazione del servizio di manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici mediante affidamento dell'appalto a soggetto privato specializzato che risulterà aggiudicatario di gara pubblica europea. La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire un intervento di riqualificazione tecnologico degli impianti finalizzato ad ottenere un risparmio energetico e gestionale, che consenta di adeguare alla normativa vigente in materia di sicurezza, che consenta altresì un contenimento dell'inquinamento luminoso e una migliore efficienza luminosa. Detto intervento che è tra le iniziative e gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale non comporterà alcun onere per il Comune, e verrà realizzato col sistema di finanziamento tramite terzi, ovvero sarà effettuato con anticipazione del necessario finanziamento dell'investimento da parte dell'Appaltatore, con successivo recupero (oneri finanziari compresi) mediante utilizzo delle somme derivanti dal risparmio energetico e gestionale a seguito dell'intervento di riqualificazione tecnologica degli impianti.

2. di approvare il progetto per l'affidamento dell'appalto di esternalizzazione del servizio di manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici redatto dall'U.T.C., dal quale si evince che l'intervento, con mantenimento dei costi attuali da parte dell'Amministrazione Comunale, consisterà in un affidamento del servizio di manutenzione e gestione degli impianti della durata di 12 anni, con interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti finalizzati ad ottenere un risparmio energetico e gestionale, che consenta di adeguarli alla normativa vigente in materia di sicurezza ove necessario e che consenta inoltre un contenimento dell'inquinamento luminoso e una migliore efficienza luminosa. Il progetto risulta composto dai seguenti elaborati:
 - Censimento degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici esistenti;
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Analisi dei costi a base di gara;
 - Capitolato Speciale di Appalto;
 - Disciplinare di gara;
 l'importo complessivo del servizio è articolato secondo il seguente quadro economico generale ed annuale:

QUADRO ECONOMICO GENERALE per 12 anni

1	Importo del servizio per anni 12 a base d'asta	€	11.040.000,00
2	Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta	€	240.000,00
A) Totale complessivo del servizio per 12 anni		€	11.280.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
1	I.V.A. 20% su A)	€	2.256.000,00
2	Spese per atti amministrativi per collaudo impianti (1° anno)	€	100.000,00
3	Spese per Pubblicazione gara d'appalto e avcp (1° anno)	€	4.000,00
4	Spese tecniche art.92 D.Lgs.163/06 e commis. Gara (1° anno)	€	20.800,00
Sommano		€	2.380.800,00
Totale complessivo		€	13.660.800,00

QUADRO ECONOMICO per il 1° anno

1	Gestione e manutenzione pubblica illuminazione	€	200.000,00
2	Gestione e manutenzione impianti semaforici	€	90.000,00

3 Spesa energetica		<u>€ 630.000,00</u>
4 Totale del servizio a base d'asta	€	<u>920.000,00</u>
5 Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta	€	<u>20.000,00</u>
A) Totale complessivo del servizio annuo	€	940.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
1 I.V.A. 20% su A)	€	188.000,00
2 Spese per atti amministrativi per collaudo impianti	€	100.000,00
3 Spese per Pubblicazione gara d'appalto e avcp	€	4.000,00
4 Spese tecniche art.92 D.Lgs.163/06 e commis. Gara	€	<u>20.800,00</u>
Sommano	€	<u>312.800,00</u>
Totale complessivo		<u>€ 1.252.800,00</u>

QUADRO ECONOMICO ANNUALE dal 2° al 12° anno

1 Gestione e manutenzione pubblica illuminazione	€	200.000,00
2 Gestione e manutenzione impianti semaforici	€	90.000,00
3 Spesa energetica	€	<u>630.000,00</u>
4 Totale del servizio a base d'asta	€	<u>920.000,00</u>
5 Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta	€	<u>20.000,00</u>
A) Totale complessivo del servizio annuo	€	940.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
1 I.V.A. 20% su A)	€	<u>188.000,00</u>
Sommano	€	<u>188.000,00</u>
Totale complessivo		<u>€ 1.128.000,00</u>

- di dare atto che la spesa, che verrà definita nell'esatto ammontare a seguito dell'espletamento della gara, troverà allocazione nei relativi esercizi di competenza;
- di demandare al Dirigente del Dipartimento LL.PP. - Reti e Servizi l'adozione di tutti gli atti gestionali connessi alla procedura d'Appalto per l'esecuzione del presente progetto, ivi compreso l'individuazione del metodo di gara e la stipula del contratto d'appalto.

---00000---

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Progetto e realizzazione di interventi di riqualificazione finalizzati a generare risparmio energetico e una migliore efficienza luminosa degli impianti comunali di pubblica illuminazione e semaforici con gestione e manutenzione ordinaria degli stessi impianti, mediante il sistema di finanziamento tramite terzi.

PARERE TECNICO

Il sottoscritto, richiesto ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 20 agosto 2000 n.267, del parere tecnico sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere favorevole.

Terracina, 25.01.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Vincenzo FUSCO)

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto, richiesto ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 20 agosto 2000 n.267, del parere tecnico sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere favorevole.

Terracina, 25.01.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr.ssa Ada NASTI)



Emendamento punto __ ordine dei lavori del consiglio comunale di giovedì 3 febbraio 2011.

Prima dell'approvazione della delibera sulla gestione e l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica della città di Terracina, indire un concorso di idee, con la procedura di cui agli artt. 108 e 110, del D. L.Gs. n. 163/2006, per redigere il Piano Regolatore di illuminazione Pubblica (P.R.I.P.), raggiungere i seguenti obiettivi:

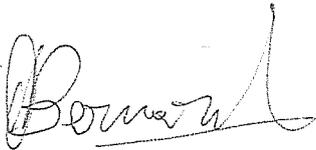
- per la predisposizione del progetto, al supporto ed assistenza alla fase di istruttoria finalizzata, tra l'altro, all'ottenimento del finanziamento di interventi di ammodernamento, adeguamento a norme, risparmio energetico, manutenzione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Terracina ;
- verifica di un piano economico delle spese che sostiene attualmente annualmente l'amministrazione comunale per la manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica e a quale eventuale economia si andrebbe incontro con le nuove fonte rinnovabili del risparmio energetico. ~~con le nuove fonti rinnovabili;~~
- soluzioni tecniche e specifiche riguardanti interventi di miglioramento e del risparmio delle nuove fonti rinnovabili;
- Verifica del piano degli interventi di manutenzione straordinaria al fine di accertare i costi per l'eliminazione degli interventi necessari per l' ammodernamento e l' adeguamento alle norme per consentire gli interventi necessari per il risparmio energetico.

Il concorso di idee avrà ~~la~~ per oggetto: "adeguamento con sistemi tecnologicamente avanzati per la produzione di energia da fonti alternative interventi di ammodernamento, adeguamento a norme, risparmio energetico, manutenzione e gestione impianti di pubblica illuminazione."

Il ricorso al concorso di progettazione trova giustificazione nella opportunità di ottenere, attraverso il confronto di più proposte, progetti che offrano la migliore combinazione qualità - costo per la realizzazione delle opere funzionali in linea ad una maggiore efficienza energetica degli impianti comunali nonché ad una realizzazione dei relativi consumi che sia finalizzata al risparmio energetico, **anche allo scopo di verificare la scelta di gestione diretta o con le migliori modalità per l'affidamento all'esterno, anche mediante finanziamenti tramite terzi.**

Possono partecipare i professionisti in modo individuale o mediante raggruppamenti (ATP), società di ingegneria, ecc., costituiti o da costituirsi, senza limitazione di numero. In quest'ultimo caso, ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo delegato a rappresentarlo presso l'Ente Banditore.

La commissione tecnica, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006, è composta da n. 3 membri effettivi con diritto di voto e da un istruttore tecnico con la funzione di segretario, senza diritto di voto.



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Patrizio Avelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Luigi Pilone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno - 9 FEB. 2011 sull'Albo Pretorio online del Comune

(all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

- 9 FEB. 2011
Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE
Gianpiero Ottoboni

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Luigi Pilone

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Luigi Pilone



CITTÀ DI TERRACINA

È copia conforme all'originale

Terracina, il - 9 FEB. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. LUIGI PILONE